

Travo, nuovo centro per i giovani

Nei locali della palestra comunale un grande spazio con divani, tv e videogiochi e una sala per feste. Il sindaco: «Il nostro regalo di Natale». YoungEr Card, i premiati

TRAVO - Un luogo dove socializzare, stare insieme contro la monotonia della vita di paese, studiare, giocare e divertirsi. Ecco il regalo che il Comune di Travo ha fatto ai ragazzi del paese questo Natale, con un nuovo centro di aggregazione giovanile ricavato nei locali della palestra comunale. I nuovi spazi sono stati inaugurati mercoledì scorso alla presenza delle autorità e degli stessi ragazzi.

TRAVO - L'inaugurazione del nuovo centro di aggregazione giovanile



Il nuovo centro, che ha comportato lavori per oltre 30mila euro finanziati in parte anche dall'Unione Montana, prevede una stanza di 35 metri quadrati con tavoli, divani, televisore, impianto musica e consolle per videogiochi, cui si affiancherà presto un più tradizionale calcio balilla; alla prima stanza si aggiunge poi un piccolo salone adatto alle feste e alle occasioni con gruppi numerosi. Così i ragazzi potranno ora disporre di uno spazio più accogliente delle cantine del castello Anguissola

finora utilizzate. «Tra le tante cose che può fare un'amministrazione, questa è un'iniziativa necessariamente giusta» ha detto il sindaco Lodovico Albasi ringraziando gli sponsor locali, l'ufficio tecnico e la responsabile del servizio sociale Lucia Mazzocchi. «Abbiamo preteso che i lavori finissero prima di Natale per poter fare questo regalo alla cittadinanza. In questo modo, diamo ai giovani un servizio che mancava, per dare loro un luogo di ritrovo per il gioco o per lo studio. Questo è un bene di tutti, realizzati con il denaro di tutti i travesi: quindi, i ragazzi dovranno tenerlo e curarlo nel migliore

dei modi». Il Centro sarà gestito per un paio di giorni alla settimana, come già in passato, dalla cooperativa Eureka la cui presidente Carolina Soldati ha voluto ringraziare il comune di Travo. «Non è facile trovare amministrazioni così sensibili alla tematica educativa - ha sottolineato - Ho molta fiducia nei ragazzi e questo è un luogo meraviglioso». Negli altri giorni, invece, i locali saranno autogestiti dagli stessi ragazzi: a organizzare le attività ci penseranno Mattia Cella, Gianluca Riscazzi e Alban Elezi. Per l'occasione sono stati

consegnati anche i riconoscimenti per i ragazzi che, nell'estate appena trascorsa, si sono dati da fare per il paese tramite la "YoungEr Card", la carta della Regione che consentirà di avere in cambio sconti per il lavoro fatto tra luglio ed agosto, come ad esempio la pulizia del paese ed altri lavori ad alto senso civico. I più attivi tra i minorenni (Gaia Vitagliano e Lorenzo Fanzini) hanno ottenuto 50 euro da spendere per viaggi in treno mentre il gruppo dei maggiorenti (Riccardo Gruppoli, Elena Maffi, Michael Burratti) potranno spendere altri 50 euro per viaggiare in aereo. A tutti gli altri ragazzi del paese che si sono dati da fare in maniera meno continuativa (Caterina Lipani, Romina Berni, Riccardo Pasquali, Samantha Nicolini, Francesca Piazza e Rebecca Guasti) è stata consegnata la YoungEr Card che dà comunque accesso a sconti in alcuni negozi.

Cristian Brusamonti

Fuochi: «Il nostro futuro è solo l'export»



PONTENURE - Un momento della conferenza sulla ripresa del settore immobiliare

Lieve ripresa dell'immobiliare e un "aiuto" per le ristrutturazioni

Pontenure, il punto in un incontro a Villa Raggio

PONTENURE - Il Comune di Pontenure inizia a vedere una piccola luce in fondo al tunnel della crisi che ha fatto da padrona in questi ultimi anni. E' quanto emerso dalla riflessione a Villa Raggio organizzata dall'ingegnere Enrico Montanari, responsabile dell'ufficio edilizia ed urbanistica, che ha precisato: «Da giugno ad oggi siamo tornati ad incassare qualche onere di urbanizzazione, con la realizzazione di un nuovo capannone e qualche ristrutturazione». Una piccola crescita che dona speranza a quella che potrebbe essere una lieve ripresa del mercato edile, che avrebbe ricadute positive su tanti altri settori industriali.

Non a caso, come annunciato dall'assessore Alessandro Amici, l'amministrazione pontenurese è pronta per firmare la convenzione con un istituto di credito denominata "Provincia più bella", che consentirebbe ai residenti di poter usufruire di tassi agevolati e di un minimo contributo dell'ente locale per sostenere le spese istruttorie, al fine di incentivare gli interventi di ristrutturazione di fabbricati già in uso, di riqualificazione energetica degli immobili e di riadattamento di fabbricati in disuso per poterli rendere utilizzabili a scopo abitativo o per attività commerciali. Un piccolo passo dunque per tentare di andare incontro alle esigenze della popolazione e provare a dare una scossa al mercato edile: settore in forte sofferenza, con ricadute su un'intera filiera industriale e del terziario. Lo hanno testimoniato gli ospiti della recente serata informativa pubblica. Antonia Fuochi dell'azienda di Pontenure Fuochi-Milanesi Gru ha dichiarato: «Nel 2007 abbiamo realizzato 545 gru di cui 422 in Italia, l'anno successivo siamo scesi a 400 per poi subire un crollo nel 2009 e arrivare a 136 macchine, di cui 114 in Italia. Nel 2014, abbiamo venduto solo 6 macchine in Italia. I nostri rivenditori hanno piazzati pieni di gru, questo dovuto anche ad un mercato dell'usato sempre più fio-

«I tassi sono scesi e i prezzi si sono assestati, c'è un risveglio di interesse»

rente e quindi la ripresa, se ci sarà, la vediamo molto lontana, certi che non arriveremo mai più ai numeri registrati nel 2007. Il nostro futuro non è in Italia, ormai da qualche anno abbiamo puntato a potenziare il mercato estero, in Europa e in Medio Oriente, attraverso una buona rete commerciale e la partecipazione a fiere e siamo andati incontro alle esigenze, proponendo il noleggio dei mezzi. La cosa più difficile, in questi anni, è stato dover ridurre il personale, da un'ottantina siamo oggi una cinquantina». C'è un positivo risveglio anche nel settore immobiliare. «Se nel 2007 si sono registrate 900mila vendite di immobili, nel 2013 si sono dimezzate a 440mila. Il primo però è un dato non realistico, un dato esagerato, il secondo è un dato limite, da cui si può solo risalire. - Così ha fatto sapere Fabrizio Floriani, presidente provinciale, vicepresidente regionale e nazionale della Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti (Fiaip). - Oggi ci sono le condizioni per tornare a fare investimenti. I prezzi si sono assestati ed equilibrati, oggi chi acquista sa che chi sta vendendo lo fa a prezzo di realizzo e non propone un prezzo gonfiato. C'è un risveglio di interesse nel settore residenziale, così come nella ristrutturazione». Una ripresa che pare sia stata determinata anche dal minore costo del denaro. Come sottolineato da Gianni Volta, promotore finanziario, «i tassi di interesse sono scesi tantissimo e rimarranno tali a lungo perché c'è molta concorrenza. Esistono però agevolazioni che spesso non sono conosciute. E' bene informarsi e sentire più pareri, valutando anche le spese di istruttoria, di perizia e i costi assicurativi legati ad un eventuale mutuo». «Banche, agenti immobiliari e operatori edili - conclude Floriani - devono lavorare insieme per risanare il sistema. Siamo in una situazione di stabilità e dobbiamo lavorare per costruire un mercato sano».

Valentina Paderni

Foto d'epoca e aneddoti: 12 mesi con gli alpini di Agazzano, nel calendario

AGAZZANO - Dodici mesi accompagnati dalla storia, dagli aneddoti e da bellissime fotografie del corpo degli Alpini. Così si presenta il calendario realizzato per il 2016 dal gruppo delle Penne nere di Agazzano, disponibile presso la sede dell'associazione, andato letteralmente a ruba in queste settimane di distribuzione e giunto rapidamente alla sua terza ristampa. Ad aprire il lunario, in copertina, la gigantografia posta sulla facciata del palazzo municipale in occasione della Festa Granda del 1989, entrata nella memoria per il grande successo all'epoca riscontrato e segnato, tra l'altro, dalla partecipazione e dall'intervento in Piazza Europa dell'oratore ufficiale Peppino Prisco, reduce della Campagna di Russia. Nell'immagine, un Alpino anziano si rivolge ad un giovane con le parole: «No, caro ragazzo. Non ci andiamo per chiedere o per contestare ma piuttosto per ricordare quello che tanti nostri compagni hanno dato. Ricordalo!». In poche righe, lo spirito del Corpo



AGAZZANO - La presentazione del calendario degli Alpini in piazza Europa

e dei ritrovi annuali che anche nel piacentino radunano migliaia di persone. Sfolgiando il calendario, di mese in mese sono rievocati con cura dei particolari eventi che hanno segnato la storia delle Penne nere, dalla loro fondazione nel 1872 per rispondere alla necessità di difendere i confini settentrionali del Regno d'Italia,

fino all'approfondimento relativo al primo caduto della Grande Guerra, Riccardo Di Giusto, alpino di Udine arruolato nella 16esima Compagnia del battaglione Cividale. Proprio il centenario del primo conflitto mondiale è stato la ricorrenza che ha sollecitato il gruppo di Agazzano a pubblicare il calendario, con il proposito di continuare anche

negli anni a venire e ricordare così anche i fatti legati ad uno dei più gravi eventi bellici della storia.

E' così iniziata una ricerca di immagini d'epoca tra le famiglie del paese che ha dato i suoi frutti: numerosi sono gli scatti riportati alla luce. Tra questi, quello del soldato Daniele Casarola con il fratello Onorio disperso in Russia, di cui è stata ritrovata nel 2012 la piastrina riconsegnata ai famigliari; lo scatto che ritrae l'alpino Enio Bersani, classe 1915, del Battaglione Val Cenischia e la foto originale del reduce Enzo Molinari, classe 1913, del 3° Reggimento Battaglione Susa, in posa mentre un compagno gli rade la barba. Non solo: nel corso di 12 mesi vengono riproposte anche le immagini delle numerose occasioni di convivialità e recupero della memoria che le Penne nere hanno saputo sviluppare nel corso degli anni. Oltre alla Festa Granda del 1989 anche quella del 1982, non mancano le celebrazioni per il 25esimo anniversario della fondazione del Gruppo di Agazzano nel 1977 per giungere all'inaugurazione - lo scorso luglio - del cippo intitolato a Francesco Gatti, morto a Mauthausen nel 1945.

Filippo Zangrandi

Insolito spettacolo in un giardino a Sarmato



Ciliegio in fiore: inverno "pazzo" con clima mite

«(crib) Inverno sempre più "pazzo" in questo 2015 in dirittura d'arrivo, con una siccità insolita, temperature miti e di neve neppure l'ombra. Così, a Sarmato, anche nella nebbiosa pianura, capita d'imbatcersi in alberi in fiore, ingannati da una finta primavera: è il caso del grosso ciliegio nel giardino di Domenico Marazzi che da qualche giorno regala un inusuale spettacolo con la sua chioma bianca completamente fiorita. Una circostanza che ha stupito gli stessi proprietari e incuriosito più di un passante.

LUNEDÌ ALLE ORE 21.00

Dallo Spazio Rotative

ZONA CALCIO

Placenza

gotico CENTRO COMMERCIALE

Bulla DAL 1980

COSEPI PLACENZA SPORT

CANTINA VALTIDONE

ROSSETTI MARKET

ELETTROCLIMA

TeleLibertà

WWW.teleliberta.tv

tele Libertà